Città di Martina Franca
Settore III – LL.PP. – Patrimonio immobiliare –
Verde – Pianelle – Attività estrattive
Piazza Roma, 32 - 74015 Martina Franca (TA)
P. IVA 00280760737
protocollo.comunemartinafranca@pec.rupar.puglia.it

Finanziato dall'Unione europe
NextGenerationEU

COMUNE DI MARTINA FRANCA
(Provincia di Taranto)

ubi labor ibi prosperitas
Ing. Raffaele VINCI
ingegnere civile e per l'ambiente ed il territorio
STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA
Vico dell'Arciprete, 18 - 74012 CRISPIANO (TA)
Tel. e Fax 099 61 14 14 Cell. 328 115 25 85
www.rvprogetti.it vinci.raffaele@libero.it
Partita Iva 00363120734 Cod.Fisc. VNCRFL47R28D171U

VERBALE DI VERIFICA CONCLUSIVA DEL PROGETTO ESECUTIVO

P.N.R.R., MISSIONE 5 – INCLUSIONE E COESIONE, COMPONENTE 2 – INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE. INVESTIMENTO 2.1 "INVESTIMENTI IN PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA, VOLTI A RIDURRE SITUAZIONI DI EMARGINAZIONE E DEGRADO SOCIALE". FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

LAVORI DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA STRUTTURA SPORTIVA DENOMINATA "STADIO PERGOLO" DA DESTINARE ALL'ATTIVITÀ AGONISTICA NAZIONALE – II LOTTO FUNZIONALE

1. PREMESSA

In data 29/05/2023, lo scrivente **Ing. Raffaele VINCI, Ingegnere CIVILE ed AMBIENTALE**, incaricato dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici ing. Daniele Sgaramella del Comune di Martina Franca con determina n. 221 del Settore III LL. PP., veniva incaricato, della verifica preventiva della progettazione ai fini della validazione ex art. 26 del d. lgs. 50/2016 (PFTE e progetto esecutivo per i **"Lavori di completamento e adeguamento della struttura sportiva denominata Stadio Pergolo in zona Pergolo da destinare all'attività agonistica nazionale – Lotto II – via Pergolo" CUP J97H20002070001 – CIG: 984078048E".**

In data 31 maggio 2023, in contraddittorio con il progettista Arch. Francesco D'Elia ha espresso parere favorevole alla verifica della progettazione di fattibilità tecnica ed economica predisposta dallo stesso tecnico.

I lavori in narrativa furono affidati con appalto integrato alla ditta Sabino Dicataldo srl con progettista la Constructa Consulting società cooperativa di Mercogliano (AV) con direttore tecnico l'ing. Nicola Sampietro

2. ITER PROCEDURALE SEGUITO

Lo scrivente, dopo aver esaminato in ogni dettaglio il progetto esecutivo elaborato dalla ditta aggiudicataria e formalmente trasmesso al Comune di Martina Franca, ha fissato due incontri (il 23 febbraio e l'8 marzo 2024) con l'impresa Dicataldo, la società di progettazione Constructura srl, l'arch. Francesco D'Elia (per un un assenso di continuità e di perseguimento dello stesso obiettivo fra progetto preliminare e progetto esecutivo), l'ing. Raffaele Vecchi ed il Rup Ing. Daniele Sgaramella, ed ha elaborato il verbale di riesame nr. 1 (che qui si intende integralmente recepito ed allegato), evidenziando in otto punti tutte le sue obiezioni ed osservazioni ed invitando tutti gli interessati alla esecuzione dei lavori di completamento ed adeguamento della struttura sportina in zona Pergolo ad attenersi alle indicazioni in essi contenuti.

In sostanza è stato eccepito l'importo complessivo di progetto esecutivo differente dall'analogo importo di progetto di fattibilità tecnica ed economica senza alcun assenso preliminare da parte della stazione appaltante.

Nel secondo incontro del 04 aprile scorso in modalità web l'ing. Nicola Sampietro, Direttore tecnico della CONSTRUCTURA ha recepito le istruzioni indicate dallo scrivente, ingegnerizzando le proposte progettuali esternandole con nota del 10.04.2024, che qui si intende facente parte integrante del presente verbale di verifica conclusiva e **condivisibile alle seguenti condizioni:**

a. **Sia data formale garanzia di attecchimento di tutte le opere a verde;**

b. **Voler integrare con una succinta relazione di adeguamento del progetto esecutivo elaborato ai pareri espressi da tutti gli Enti interessati alla realizzazione dei lavori di completamento ed adeguamento della nuova struttura sportiva dello "Stadio Pergolo";**

c. **Prima del taglio delle piante arbustive l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione Lavori ed alla Stazione Appaltante una relazione tecnica firmata ad agronomo o tecnico forestale per individuare puntualmente quali essenze rimuovere;**

d. **Per tutte le migliorie a "costo zero" si fa esplicito riferimento al Prezziario della Regione Puglia vigente al momento della gara (edizione marzo 2023).**

Nota generale:
L'attestazione di Conformità è apposta solo se vengono soddisfatti per ciascun punto della verifica tutti i criteri di cui alla *PARTE I – TITOLO III – art.26 del D.Lgs. n. 50/2016 con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:*

a) la completezza della progettazione;
b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
h) l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

LEGENDA GENERALE
C= Conforme, NC= Non Conforme; NA= Non Applicabile. P= Presente, NP= Non presente; NA= Non Attinente
Il campo NOTE verrà compilato in particolare per evidenziare osservazioni specifiche utili per riportare le eventuali controdeduzioni del progettista.
La verifica deve essere svolta sul 100% degli elaborati progettuali. Se così non fosse verrà specificato nel campo Note (nella sezione pertinente della Check List) specificando i motivi di tale scelta.

Art. 23 D.Lgs.50/2016 - Comma 1. La progettazione in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici, in progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo e progetto esecutivo ed è intesa ad assicurare:

a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
d) un limitato consumo del suolo;
e) il rispetto dei vincoli idrogeologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
f) il risparmio e l'efficientamento energetico, nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
g) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
h) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
i) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
l) accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

Comma 3. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e trasporti, su proposta del Consiglio superiore dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo sono definiti i contenuti della progettazione nei tre livelli progettuali. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 4.

Art. 216 D.Lgs.50/2016 - Comma 4. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'art.23, comma 3, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui alla parte II, titolo II, capo I e titolo XI, capi I e II, nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, con esclusione dell'articolo 248, del Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207.

1 Documentazione ricevuta per l'esecuzione della verifica

Il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Daniele SGARAMELLA ha trasmesso con nota protocollo n. 0027876/2024 del 23/04/2024l 24/3/2023 copia del progetto esecutivo.

2 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE PRESENTE
Art. 33 D.P.R. 207/10 (Documenti componenti il progetto esecutivo)
1. Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisionali. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione:

ELABORATI GENERALI - EG -	**P**	**NP**	**NA**
Elenco elaborati	X		
Relazione Tecnico Illustrativa	X		
Documentazione fotografica	X		
Relazione sui vincoli territoriali ed ambientali	X		
Capitolato speciale d'appalto – parte tecnica	X		
Relazione Criteri Ambientali Minimi	X		
Relazione norme CONI per impiantistica sportiva	X		
Piano Gestione Rifiuti	X		
Relazione sul principio DNSH	X		
Relazione risoluzione interferenze	X		
Relazione sulle migliorie	X		
Piano di manutenzione generale	X		
Piano di fine vita	X		
Relazione paesaggistica	X		
Relazione scientifica di verifica preventiva interesse archeologico	X		
Relazione geologica e sismica	X		
Relazione geologica e idrogeologica	X		
ELABORATI ECONOMICI - EE -	**P**	**NP**	**NA**
Quadro economico di spesa	X		
Elenco prezzi unitari	X		
Computo metrico estimativo (comprensivo delle migliorie)	X		
Stima incidenza della manodopera	X		
Analisi prezzi unitari	X		
ELABORATI SICUREZZA - SC -	**P**	**NP**	**NA**
Piano di Sicurezza e Coordinamento	X		
Piano ambientale di cantierizzazione	X		
Fascicolo dell'opera	X		
Computo degli oneri di sicurezza	X		
Cronoprogramma delle lavorazioni	X		
Layout di cantiere	X		

ELABORATI DI PROGETTO - EP -	P	NP	NA
Inquadramento urbanistico	X		
Planimetria generale dell'intervento	X		
Progetto Tribuna Ovest: planimetria, prospetti, sezioni e impianti tecnologici	X		
Progetto Gradinate Est: pianta livello seminterrato, dettagli, abachi e sezione	X		
Pista e pedane di Atletica Leggera – spazio per destinazione – lunetta Nord – lunetta Sud – Particolari esecutivi	X		
Planimetria architettonica parcheggio	X		
Profili idrogeologici con sovrapposizione progetto e stato di fatto	X		
Planimetria della viabilità interna	X		
Relazione specialistica impianti meccanici (smaltimento acque reflue e recupero, irrigazione, rinnovo aria e climatizzazione	X		
Planimetria impianto di smaltimento acque reflue e recupero	X		
Particolari esecutivi idraulici	X		
Planimetria impianti di irrigazione	X		
Planimetria impianto elettrico locali seminterrato Tribuna Est	X		
Planimetrie impianto elettrico e di illuminazione parcheggio esterno	X		
Relazione impianti elettrici e speciali	X		
Relazione di calcolo impianto elettrico	X		
Schema unifilare quadri elettrici	X		
Calcoli illuminotecnici parcheggio	X		
Planimetria stato di fatto			
PROGETTO DELLA STRUTTURE - ST -	**P**	**NP**	**NA**
Relazione tecnica generale	X		
Relazione geotecnica e sulle fondazioni	X		
Fascicolo dei calcoli	X		
Relazione sulla modellazione sismica del sito di costruzione	X		
Relazione sui materiali	X		
Piano di manutenzione della parte strutturale dell'opera	X		
Pianta fili fissi	X		
Pianta fondazioni	X		
Dettaglio armatura setti	X		
Dettaglio capriate	X		
Dettagli costruttivi	X		
Relazione di calcolo plinto di illuminazione	x		

VERIFICA TECNICA DELLA DOCUMENTAZIONE

2.1 RELAZIONE GENERALE

Art. 34. D.P.R. 207/10 La relazione generale del progetto esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto, i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso in cui il progetto prevede l'impiego di componenti prefabbricati, la relazione precisa le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici e le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.

Elementi ricavabili dalla relazione generale	SI	NO
Previsione di componenti prefabbricati	☒	☐
Ai sensi dell'art. 34 D.P.R. 207/10 la relazione generale del progetto esecutivo precisa le prescrizioni del capitolato speciale d'appalto riguardanti le modalità di presentazione e di approvazione dei componenti da utilizzare.		
E' presente tale precisazione	☒	☐

2.2 RELAZIONI TECNICHE E SPECIALISTICHE

Il progetto esecutivo prevede almeno le medesime relazioni specialistiche contenute nel progetto definitivo che illustrino puntualmente le eventuali indagini integrative, le soluzioni adottate e le modifiche rispetto al progetto definitivo. Per gli interventi di particolare complessità, per i quali si sono rese necessarie, nell'ambito del progetto definitivo, particolari relazioni specialistiche, queste sono sviluppate in modo da definire in dettaglio gli aspetti inerenti alla esecuzione e alla manutenzione degli impianti tecnologici e di ogni altro aspetto dell'intervento o del lavoro, compreso quello relativo alle opere a verde:

Documento	C	NC	NA
a) relazione geologica			
Conforme alle richieste della committenza	☒	☐	☐
b) idrologica e idraulica			
Conforme alle richieste della committenza	☒	☐	☐
c) relazione sulle strutture			
Ipotesi di calcolo coerenti con la destinazione d'uso e disposizioni normative	☐	☐	☒
Calcoli svolti in maniera completa con esplicitazione del metodo di calcolo	☐	☐	☒
Congruenza dei risultati con il contenuto degli elaborati grafici	☐	☐	☒
Correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici	☐	☐	☒
Scelte progettuali coerente con la destinazione d'uso garantendo durabilità all'opera	☐	☐	☒
d) relazione geotecnica			
Conforme alle norme di settore	☐	☐	☒
e) relazione archeologica			
Conforme alle richieste della committenza	☒	☐	☐
f) relazione tecnica delle opere architettoniche			
Conforme alle richieste della committenza	☐	☐	☒
g) relazione tecnica impianti			
Ipotesi di calcolo coerenti con la destinazione d'uso e disposizioni normative	☒	☐	☐
Calcoli svolti in maniera completa con esplicitazione del metodo di calcolo	☒	☐	☐
Congruenza dei risultati con il contenuto degli elaborati grafici	☒	☐	☐
Correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici	☒	☐	☐
Scelte progettuali coerente con la destinazione d'uso garantendo durabilità all'opera	☒	☐	☐
h) relazione che descrive la concezione del sistema di sicurezza per l'esercizio			
Conforme alle norme di settore	☒	☐	☐
i) relazione sulla gestione delle materie			
Conforme alle norme di settore	☒	☐	☐
l) relazione sulle interferenze			
Conforme alle norme di settore	☒	☐	☐
l) relazione di fattibilita' ambientale e inquadramento vincolistico			

Conforme alle norme di settore	☒	☐	☐
m) relazione di processo			
Conforme alle norme di settore	☒	☐	☐

	C	NC	NA
I calcoli esecutivi delle strutture consentono la definizione e il dimensionamento delle stesse in ogni loro aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione	☐	☐	☒
I calcoli esecutivi degli impianti sono eseguiti con riferimento alle condizioni di esercizio o alle fasi costruttive qualora più gravose delle condizioni di esercizio, alla destinazione specifica dell'intervento e devono permettere di stabilire e dimensionare tutte le apparecchiature, condutture, canalizzazioni e qualsiasi altro elemento necessario per la funzionalità dell'impianto stesso, nonché consentire di determinarne il prezzo	☒	☐	☐
La progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti è effettuata unitamente alla progettazione esecutiva delle opere civili al fine di dimostrare la piena compatibilità tra progetto architettonico, strutturale ed impiantistico e prevedere esattamente ingombri, passaggi, cavedi, sedi, attraversamenti e simili e di ottimizzare le fasi di realizzazione	☐	☐	☒
I calcoli delle strutture e degli impianti, comunque eseguiti, sono accompagnati da una relazione illustrativa dei criteri e delle modalità di calcolo che ne consentano una agevole lettura e verificabilità	☒	☐	☐
Il progetto esecutivo delle strutture comprende:			
gli elaborati grafici di insieme (carpenterie, profili e sezioni) in scala non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio in scala non inferiore ad 1:10;	☐	☐	☒
1) per le strutture in cemento armato o in cemento armato precompresso: i tracciati dei ferri di armatura con l'indicazione delle sezioni e delle misure parziali e complessive, nonché i tracciati delle armature per la precompressione; resta esclusa soltanto la compilazione delle distinte di ordinazione a carattere organizzativo di cantiere;	☐	☐	☒
2) per le strutture metalliche o lignee: tutti i profili e i particolari relativi ai collegamenti, completi nella forma e spessore delle piastre, del numero e posizione di chiodi e bulloni, dello spessore, tipo, posizione e lunghezza delle saldature; resta esclusa soltanto la compilazione dei disegni di officina e delle relative distinte pezzi	☐	☐	☒
La relazione di calcolo contiene;			
1) l'indicazione delle norme di riferimento;	☐	☐	☒
2) la specifica della qualità e delle caratteristiche meccaniche dei materiali e delle modalità di esecuzione qualora necessarie;	☐	☐	☒
3) l'analisi dei carichi per i quali le strutture sono state dimensionate;	☐	☐	☒
4) le verifiche statiche	☐	☐	☒
Nelle strutture che si identificano con l'intero intervento, quali ponti, viadotti, pontili di attracco, opere di sostegno delle terre e simili, il progetto esecutivo deve essere completo dei particolari esecutivi di tutte le opere integrative			
Progetto esecutivo degli impianti:			
elaborati grafici di insieme, in scala ammessa o prescritta e comunque non inferiore ad 1:50, e gli elaborati grafici di dettaglio, in scala non inferiore ad 1:10, con le notazioni metriche necessarie	☒	☐	☐
l'elencazione descrittiva particolareggiata delle parti di ogni impianto con le relative relazioni di calcolo	☒	☐	☐

	C	NC	NA
specificazione delle caratteristiche funzionali e qualitative dei materiali, macchinari ed apparecchiature	☒	☐	☐

2.3 ELABORATI GRAFICI

Gli elaborati grafici esecutivi, eseguiti con i procedimenti più idonei, sono costituiti, salva diversa motivata determinazione del RUP

	C	NC	NA
elaborati che sviluppano nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto definitivo	☒	☐	☐
elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e di indagini eseguite in sede di progettazione esecutiva	☒	☐	☐
dagli elaborati di tutti i particolari costruttivi	☒	☐	☐
dagli elaborati atti ad illustrare le modalità esecutive di dettaglio	☒	☐	☐
dagli elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione dei progetti preliminari, definitivi o di approvazione di specifici aspetti dei progetti	☒	☐	☐
dagli elaborati di tutti i lavori da eseguire per soddisfare le esigenze di cui all'articolo 15, comma 9;	☒	☐	☐
elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati	☒	☐	☐
elaborati che definiscono le fasi costruttive assunte per le strutture	☐	☐	☒
Gli elaborati sono redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori in ogni loro elemento	☒	☐	☐

2.4 CAPITOLATI, DOCUMENTI PRESTAZIONALI, SCHEMA DI CONTRATTO

	C	NC	NA
Gli elementi tecnici degli elaborati grafici sono univocamente determinati in termini prestazionali sui capitolati	☒	☐	☐

2.5 DOCUMENTAZIONE DI STIMA ECONOMICA

	C	NC	NA
Costi coerenti con la qualità dell'opera	☒	☐	☐
Prezzi unitari dedotti da prezziari ufficiali	☒	☐	☐
Analizzi dei prezzi per prezzi unitari non presenti in prezziari ufficiali	☒	☐	☐
Computo metrico prevede tutte le lavorazioni previste nella documentazione progettuale	☒	☐	☐
Le voci di misura del computo sono corrette	☒	☐	☐
Sono individuate la categoria prevalente, scorporabile e subappaltabile, le categorie con l'obbligo della qualificazione e le categorie di cui all'art. 37, comma 11 del codice	☒	☐	☐

Il computo costituisce l'integrazione e l'aggiornamento del computo metrico estimativo redatto in sede di progetto definitivo, nel rispetto degli stessi criteri e delle stesse indicazioni precisati all'articolo 41 del DPR 207/2010	☒	☐	☐
Le quantità totali delle singole lavorazioni sono ricavate da dettagliati computi di quantità parziali, con indicazione puntuale dei corrispondenti elaborati grafici	☒	☐	☐

2.6 PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E FASCICOLO DELL'OPERA			
	C	**NC**	**NA**
Redatto per tutte le tipologia di lavorazioni previste	☒	☐	☐
Esame degli aspetti che possono avere un impatto diretto sui costi della sicurezza	☒	☐	☐

2.7 QUADRO ECONOMICO			
	C	**NC**	**NA**
Confluisce il risultato del computo metrico estimativo dei lavori comprensivi degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	☒	☐	☐
Confluisce il risultato degli oneri delle opere di cui all'articolo 15, comma 9 D.P.R. 207/10*, ovvero: viabilità di accesso ai cantieri e progettazione di quella eventualmente provvisoria ed accorgimenti atti ad evitare inquinamento del suolo, acustici, idrici ed atmosferici*	☒	☐	☐
Sono presenti le seguenti voci *1. lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;*	☒	☐	☐
2. rilievi, accertamenti e indagini;	☒	☐	☐
3. allacciamenti ai pubblici servizi;	☐	☐	☒
4. imprevisti;	☒	☐	☐
5. acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;	☒	☐	☐
6. accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice;	☒	☐	☐
7. spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;	☒	☐	☐
8. spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;	☒	☐	☐
9. eventuali spese per commissioni giudicatrici;	☒	☐	☐
10. spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;	☒	☐	☐
11. spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	☒	☐	☐
12. I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.	☐	☐	☒

2.8 PIANO DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

Il piano di manutenzione è il documento complementare al progetto esecutivo che prevede, pianifica e programma, tenendo conto degli elaborati progettuali esecutivi effettivamente realizzati, l'attività di manutenzione dell'intervento al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche di qualità, l'efficienza ed il valore economico. Il piano di manutenzione assume contenuto differenziato in relazione all'importanza e alla specificità dell'intervento, ed è costituito dai seguenti documenti operativi, salvo diversa motivata indicazione del RUP

	C	NC	NA
Il manuale d'uso Il manuale d'uso si riferisce all'uso delle parti significative del bene, ed in particolare degli impianti tecnologici. Il manuale contiene l'insieme delle informazioni atte a permettere all'utente di conoscere le modalità per la migliore utilizzazione del bene, nonché tutti gli elementi necessari per limitare quanto più possibile i danni derivanti da un'utilizzazione impropria, per consentire di eseguire tutte le operazioni atte alla sua conservazione che non richiedono conoscenze specialistiche e per riconoscere tempestivamente fenomeni di deterioramento anomalo al fine di sollecitare interventi specialistici. Il manuale d'uso contiene le seguenti informazioni: a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate; b) la rappresentazione grafica; c) la descrizione; d) le modalità di uso corretto. Verifica della documentazione	☒	☐	☐
il manuale di manutenzione Il manuale di manutenzione si riferisce alla manutenzione delle parti significative del bene ed in particolare degli impianti tecnologici. Esso fornisce, in relazione alle diverse unità tecnologiche, alle caratteristiche dei materiali o dei componenti interessati, le indicazioni necessarie per la corretta manutenzione nonché per il ricorso ai centri di assistenza o di servizio. Il manuale di manutenzione contiene le seguenti informazioni: a) la collocazione nell'intervento delle parti menzionate; b) la rappresentazione grafica; c) la descrizione delle risorse necessarie per l'intervento manutentivo; d) il livello minimo delle prestazioni; e) le anomalie riscontrabili; f) le manutenzioni eseguibili direttamente dall'utente; g) le manutenzioni da eseguire a cura di personale specializzato	☒	☐	☐

il programma di manutenzione Il programma di manutenzione si realizza, a cadenze prefissate temporalmente o altrimenti prefissate, al fine di una corretta gestione del bene e delle sue parti nel corso degli anni. Esso si articola in tre sottoprogrammi: a) il sottoprogramma delle prestazioni, che prende in considerazione, per classe di requisito, le prestazioni fornite dal bene e dalle sue parti nel corso del suo ciclo di vita; b) il sottoprogramma dei controlli, che definisce il programma delle verifiche comprendenti, ove necessario, anche quelle geodetiche, topografiche e fotogrammetriche, al fine di rilevare il livello prestazionale (qualitativo e quantitativo) nei successivi momenti della vita del bene, individuando la dinamica della caduta delle prestazioni aventi come estremi il valore di collaudo e quello minimo di norma; c) il sottoprogramma degli interventi di manutenzione, che riporta in ordine temporale i differenti interventi di manutenzione, al fine di fornire le informazioni per una corretta conservazione del bene	☒	☐	☐
Il piano di manutenzione è redatto a corredo di tutti i progetti fatto salvo il potere di deroga del responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 93, comma 2, del codice	☒	☐	☐

2.9 CRONOPROGRAMMA

Il cronoprogramma è composto da un diagramma che rappresenta graficamente la pianificazione delle lavorazioni gestibili autonomamente, nei suoi principali aspetti dal punto di vista della sequenza logica, dei tempi e dei costi. Il cronoprogramma è redatto al fine di stabilire in via convenzionale, nel caso di lavori compensati a prezzo chiuso, l'importo degli stessi da eseguire per ogni anno intero decorrente dalla data della consegna, nonché ai fini di quanto previsto dall'articolo 171, comma 12 del DPR 207/2010

	SI	NO	NA
Presenza del cronoprogramma e se è previsto nel calcolo del tempo contrattuale la prevedibile incidenza dei giorni di andamento stagionale sfavorevole	☒	☐	☐
Confluisce il risultato degli oneri delle opere di cui all'articolo 15, comma 9,ovvero : viabilità di accesso ai cantieri e progettazione di quella eventualmente provvisoria con i dovuti accorgimenti atti ad evitare inquinamento del suolo, acustici, idrici ed atmosferici	☒	☐	☐

3 AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

	C	NC	NA
Sono state acquisiti le autorizzazioni per il livello di progettazione richiesto	☒	☐	☐

4 ESITO FINALE DELLA VERICA

	C	NC	NA
a) Completezza della progettazione	☒	☐	☐

b) Coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti	☒	☐	☐
c) Appaltabilità della soluzione progettuale prescelta	☒	☐	☐
d) Presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo	☒	☐	☐
e) Minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso	☒	☐	☐
f) Possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti	☒	☐	☐
g) Sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori	☒	☐	☐
h) Adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati	☒	☐	☐
i) Manutenibilità delle opere, ove richiesta	☒	☐	☐

Ciò premesso, **il progetto esecutivo esaminato individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante nel progetto di fattibilità tecnica ed economica.** Esso è redatto nel rispetto delle norme e delle regole tecniche di riferimento per il tipo di opere da eseguire ed in particolare con D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; esso è completo di tutti i documenti componenti il progetto esecutivo, si ritiene, pertanto, che vi sia completezza della progettazione e ricerca delle lavorazioni di dettaglio, e che vi siano tutti i presupposti per la durabilità delle opere nel tempo per le scelte di intervento progettuale, dei materiali e per la tipologia degli impianti tecnologici.

Tutto ciò analizzato in ogni dettaglio tecnico e valutato sotto il profilo ingegneristico, lo scrivente Raffaele VINCI – Ingegnere **CIVILE** ed **AMBIENTALE**, iscritto al nr. 583 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Taranto dal 06 luglio 1976,

VERIFICA CON ESITO POSITIVO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 ed alle condizioni indicate in premessa il presente progetto esecutivo, elaborato all'ing. Nicola Sampietro, direttore tecnico **CONSTRUCTURA** Consulting s.c. **per conto della impresa DICATALDO Sabino, in rapporto alla tipologia, categoria, entità ed importanza degli interventi da eseguire** e nell' ambito **del PNRR M.5C.2INV.2.1 REGENERAIONE URBANA. STADIO PERGOLO LOTTO II. CUP: J97H20002070001. CIG. 984078048E.**

Il TECNICO VERIFICATORE
Ing. Raffaele Vinci





IL PROGETTISTA DEL PFTE **IL REDATTORE DEL PROGETTO ESECUTIVO**

Arch. Francesco D'Elia **ing. Nicola Sampietro** Dir. Tec. **CONSTRUTURA** s.c.

L'IMPRESA AGGIUDICATARIA DEI LAVORI: Sabino DICATALDO

VISTO: Il Responsabile Unico del Procedimento: Ing. Daniele SGARAMELLA

Martina Franca, 24 aprile 2024